



Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -



www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVII n. 50 del 15/12/2024



Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

RALLÉGRATI, FIGLIA DI SION

In questa terza domenica di Avvento, chiamata domenica «*Gaudete*», la Liturgia ci invita alla gioia. In effetti, l'Avvento è anche tempo di gioia, perché in esso si risveglia nei cuori dei credenti l'attesa del Salvatore, e attendere la venuta di una persona amata è sempre motivo di gioia. Questo aspetto gioioso è presente nelle prime Letture bibliche di questa domenica. Il Vangelo invece corrisponde all'altra dimensione caratteristica dell'Avvento: quella della conversione in vista della manifestazione del Salvatore, annunciato da Giovanni Battista.

La prima Lettura è un invito insistente alla gioia. Il brano inizia con l'espressione: «Rallégrati, figlia di Sion... esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme». Il motivo essenziale per cui la figlia di Sion può esultare è espresso nell'affermazione: «il Signore è in mezzo a te»; con un chiaro riferimento al dimorare di Dio nell'Arca dell'Alleanza, posta sempre in mezzo al popolo di Israele. Il profeta vuole dirci che non c'è più alcun motivo di sfiducia, di scoraggiamento, di tristezza, qualunque sia la situazione che si deve affrontare, perché siamo certi della presenza del Signore, che da sola basta a rasserenare e rallegrare i cuori. Il profeta Sofonia, inoltre, fa capire che questa gioia è reciproca: noi siamo invitati a rallegrarci, ma anche il Signore si rallegra per la sua relazione con noi; infatti, il profeta scrive: «Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia». La gioia che viene promessa in questo testo profetico trova il suo compimento in Gesù, che è nel grembo di Maria, la "Figlia di Sion", e pone così la sua dimora in mezzo a noi. Egli infatti, venendo nel mondo, ci dona la sua gioia, come Egli stesso confida ai suoi discepoli: «Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena». Gesù reca agli uomini la salvezza, una nuova relazione con Dio che vince il male e la morte, e porta la vera gioia per questa presenza del Signore che viene a illuminare il nostro cammino che spesso è oppresso dalle tenebre e dall'egoismo. E possiamo riflettere se realmente siamo consapevoli di questo fatto della presenza del Signore tra noi, che non è un Dio lontano, ma sta con noi qui nella Santa Eucaristia, sta con noi nella Chiesa viva. E noi dobbiamo essere portatori di questa

presenza di Dio. E così Dio gioisce per noi e noi possiamo avere la gioia: Dio c'è, e Dio è buono, e Dio è vicino.

Nella seconda Lettura san Paolo invita i cristiani di Filippi a rallegrarsi nel Signore. Perché bisogna rallegrarsi? La risposta di san Paolo è: perché «il Signore è vicino!». Tra pochi giorni celebreremo il Natale, la festa della venuta di Dio. Dobbiamo rallegrarci per questa sua vicinanza, per questa sua presenza e cercare di capire sempre più che realmente è vicino, e così essere penetrati dalla realtà della bontà di Dio, della gioia che Cristo è con noi. Paolo dice con forza in un'altra Lettera che nulla può separarci dall'amore di Dio che si è manifestato in Cristo. Solo il peccato ci allontana da Lui, ma questo è un fattore di separazione che noi stessi introduciamo nel nostro rapporto con il Signore. Però, anche quando noi ci allontaniamo, Egli non cessa di amarci e continua ad esserci vicino con la sua misericordia, con la sua disponibilità a perdonare e a riaccoglierci nel suo amore. Perciò, così prosegue san Paolo, non dobbiamo mai angustiarsi, possiamo sempre esporre al Signore le nostre richieste, le nostre necessità, le nostre preoccupazioni, «con preghiere e suppliche». E questo è un grande motivo di gioia: sapere che è sempre possibile pregare il Signore e che il Signore ci ascolta, che Dio non è lontano, ma ascolta realmente, ci conosce, e sapere che non respinge mai le nostre preghiere, anche se non risponde sempre così come noi desideriamo, ma risponde. E l'Apostolo aggiunge: pregare «con ringraziamenti». La gioia che il Signore ci comunica deve trovare in noi l'amore riconoscente. Infatti, la gioia è piena quando riconosciamo la sua misericordia, quando diventiamo attenti ai segni della sua bontà, se realmente percepiamo che questa bontà di Dio è con noi, e lo ringraziamo per quanto riceviamo da Lui ogni giorno. Chi accoglie i doni di Dio in modo egoistico, non trova la vera gioia; invece chi trae occasione dai doni ricevuti da Dio per amarlo con sincera gratitudine e per comunicare agli altri il suo amore, questi ha il cuore veramente pieno di gioia. Ricordiamolo!

(Benedetto XVI, omelia del 16/12/2012)

CALENDARIO S. MESSE DAL 15 AL 22 DICEMBRE 2024

III settimana di Avvento, III del salterio

Sabato 14	ore 18.30 S. Messa prefestiva <i>(in suffragio di Nadia Biagini)</i>
Domenica 15 Dicembre III Domenica di Avvento "Gaudete" Sof 3,14-18 Is 12 Fil 4,4-7 Lc 3,10-18 <i>E noi che cosa dobbiamo fare?</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa <i>(in suffragio di Tranquillo Visini e def. fam. Conti Ivo)</i> ore 11 S. Messa
Lunedì 16 Nm 24,2-7.15-17 Sal 24 Mt 21,23-27 <i>Il battesimo di Giovanni da dove veniva?</i>	ore 18.15 Novena del S. Natale ore 18.30 S. Messa <i>(in suffragio di Amilcare Terzi)</i>
Martedì 17 Gn 49,2.8-10 Sal 71 Mt 1,1-17 <i>Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.</i>	ore 18.15 Novena del S. Natale ore 18.30 S. Messa <i>(secondo intenzione offerente)</i>
Mercoledì 18 Ger 23,5-8 Sal 71 Mt 1,18-24 <i>Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe.</i>	ore 18.15 Novena del S. Natale ore 18.30 S. Messa <i>(in suffragio def. fam. Vigolo)</i>
Giovedì Gdc 13,2-7.24-25a Sal 70 Lc 1,5-25 <i>La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.</i>	ore 18.15 Novena del S. Natale ore 18.30 S. Messa <i>(in suffragio di Spina Filomena)</i> ore 20.30 S. Rosario guidato dal gruppo B.V. Maria di Fatima
Venerdì 20 Is 7,10-14 Sal 23 Lc 1,26-38 <i>Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.</i>	ore 8 S. Messa con Novena di Natale <i>(in suffragio di Spina Pasquale)</i>
Sabato 21 Cant 2,8-14 Sal 32 Lc 1,39-45 <i>A cosa devo che la madre del mio Signore venga a me?</i>	ore 15.30 Esposizione del SS. Sacramento <i>(fino alle 18.30)</i> ore 15.30 – 18 CONFESSIONI <i>(ci sarà anche un confessore esterno)</i> ore 18 Novena del S. Natale e Benedizione Eucaristica <i>(Confraternita)</i> ore 18.30 S. Messa prefestiva <i>(in suff. di Piercarlo e deff. fam. Turci)</i>
Domenica 22 Dicembre IV Domenica di Avvento Mi 5,1-4a Sal 79 Eb 10,5-10 Lc 1,39-45 <i>A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa con Novena di Natale <i>(in suffragio di Luisa e def. fam. Marcato e Andreoli)</i> ore 11 S. Messa con Novena di Natale e Benedizione delle statue di Gesù Bambino
Lunedì 23 Ml 3,1-4.23-24 Sal 24 Lc 1,57-66 <i>Nascita di Giovanni Battista.</i>	ore 8 S. Messa con Novena di Natale ore 20.45 – 22 CONFESSIONI <i>(ci sarà anche un confessore esterno)</i>
Martedì 24	ore 23.30 Veglia di preghiera in apertura del Giubileo
Mercoledì 25 Dicembre NATALE DEL SIGNORE <i>Apertura dell'Anno Santo 2025</i>	ore 24 S. MESSA DELLA NOTTE ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa dell'Aurora ore 11 S. MESSA SOLENNE DEL GIORNO

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 15	ore 9.30 Catechismo II media ore 10 Catechismo 2° elementare ore 17 Lectio divina in oratorio
Mercoledì 18	ore 14.30 Catechismo 4° elementare ore 20.45 Incontro in oratorio tenuto dal diacono Davide G. : "Seguendo una stella: in cammino verso il Natale sul percorso dei Magi"
Giovedì 19	ore 21 Incontro in oratorio per quanti desiderano per l'organizzazione della cena del 17/01, il cui ricavato andrà per la pavimentazione del nostro piazzale
Sabato 21	ore 10 Catechismo 3° elementare
Domenica 22	ore 9.45 Catechismo 5° elementare ore 10 Catechismo 2° elementare ore 17 Centro di ascolto della Parola di Dio in oratorio
Per offerte per le necessità della parrocchia (in particolare per il rifacimento del piazzale) IBAN "parrocchia san giorgio martire" IT34Y020086645100028449535	

DOMENICA 15 DICEMBRE

III Domenica di Avvento – anno C

Canto di inizio

**Osanna al Figlio di David,
osanna al Redentor!**

O monti stillate dolcezza: il Re d'amor s'avvicina;
si dona pane e vino ed offre pace al cuor. **Rit.**

O Vergine, presso l'Altissimo trovasti grazia e onor:
soccorri i tuoi figlioli donando il Salvator. **Rit.**

Sia libero lo schiavo, al povero l'onore:
perché del regno suo erede e Signor. **Rit.**

Atto penitenziale e Kyrie

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

*Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**
Christe, eleison. **Christe, eleison.**
Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.***

COLLETTA

Preghiamo. O Dio, fonte di vita e di gioia, rinnovaci con la
potenza del tuo Spirito perché, correndo sulla via dei tuoi
comandamenti, portiamo a tutti gli uomini il lieto annuncio
del Salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Prima Lettura

Dal libro del profeta Sofonia

Rallègrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e
acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il
Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo
nemico.

Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai
più alcuna sventura.

In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere,
Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo
Dio, in mezzo a te è un salvatore potente.

Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà
per te con grida di gioia».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

**Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te
è il Santo d'Israele.**

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza. **Rit.**

Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime. **Rit.**

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.

Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto:
siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il
Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in
ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste
con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza,
custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo
Gesù.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Lo Spirito del Signore è sopra di me,
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Alleluia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

Professione di Fede

*Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.*

*Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.*

Per noi uomini e per la nostra salvezza

discese dal cielo; (si china il capo)

*e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno
della Vergine Maria e si è fatto uomo. (si rialza)*

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

*Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.*

*E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.*

*Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio*

*e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.*

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti

e la vita del mondo che verrà. Amen.

Pregiera dei fedeli

R. Vieni, Signore Gesù.

Canto d'offertorio

Innalzate nei cieli lo sguardo:

la salvezza di Dio è vicina.

Risvegliate nel cuore l'attesa
per accogliere il Re della gloria.

Vieni Gesù! Vieni Gesù! Discendi dal cielo, discendi dal cielo.

Sorgerà dalla casa di David
il Messia da tutti invocato:
prenderà da una Vergine il corpo
per potenza di Spirito Santo. **Rit.**

Benedetta sei tu, o Maria,
che rispondi all'attesa del mondo:
come aurora splendente di grazia
porti al mondo il sole divino. **Rit.**

Canto di comunione

***Rallegrati, o Vergine Maria,
già sorge la stella di Giacobbe.
Si compiono oggi le Scritture:
come nube feconda viene il Signore.***

Viene il nostro Dio, non sta in silenzio;
l'orecchio fai attento al suo saluto.

Dolce è il verbo del suo labbro,
nobile il disegno del suo cuore. **Rit.**

Splende come ali di colomba
il vestimento del suo messaggero;
scende come zefiro d'estate
su di te, fecondo, il suo conforto. **Rit.**

Spiega la sua forza il nostro Dio,
nella tua carne trova il suo riposo;
trova in te il suo santuario,
lodalo ed amalo per sempre. **Rit.**

Eccolo, appare il suo corteo,
davanti a lui cammina la giustizia.

Domerà l'orgoglio dei potenti,
renderà agli umili il vigore. **Rit.**

Stenderà la sua misericordia
sugli uomini che temono il suo nome;
umile ancella del Signore,
tessici le lodi dell'Amore. **Rit.**

Canto di ringraziamento

Una luce che rischiara, una lampada che arde,
una voce che proclama la Parola di salvezza.

Precursore nella gioia, precursore nel dolore,
tu che sveli nel perdono, l'annuncio di misericordia.

***Tu sarai profeta di salvezza
fino ai confini della terra,
porterai la mia Parola,
risplenderai della mia luce.***

Forte amico dello Sposo che gioisci alla sua voce,
tu cammini per il mondo per precedere il Signore.

Stenderò la mia mano e porrò sulla tua bocca
la potente mia Parola che convertirà il mondo. **Rit.**

Canto finale

Piena di grazia sei Maria eletta dall'eternità
ad esser madre del Signore e madre dell'umanità.

***O benedetta tu, Maria e benedetto il Figlio tuo,
Cristo Signore, Dio con noi.***

La tua presenza un nuovo avvento
prepari per l'umanità e col tuo cantico di lode
il mondo intero esulterà. **Rit.**